

IL LIBRO

GIULIA
VILLORESI

TRA LEGNO E PETROLIO: LE GUERRE DEL PERÙ

CI SONO guerre che nessuno chiama guerre. Di queste tratta il libro del giornalista peruviano Joseph Zárate, tra i dieci migliori testi di non fiction in lingua spagnola del 2018 per il *New York Times*: un'inchiesta sulla realtà delle tribù indigene del Perù in lotta con le oligarchie economiche e politiche. C'è Edwin Chota, assassinato nel 2014, che aveva lasciato Lima per

aiutare la tribù *asháninka* a ribellarsi al disboscamento illegale. Máxima Atalaya, una contadina delle Ande che ha impedito alla più grande



**GUERRE
INTERNE**
Joseph Zárate
Traduzione di
Francesco Fava
gran vía
pp. 160, euro 15

compagnia mineraria del Sudamerica di cacciarla da casa. E Osman Cuñachí, un bambino del popolo *awajún*. La sua foto, sorridente e ricoperto di petrolio, ha fatto il giro del mondo: dopo un incidente a una condotta, la compagnia Petroperú aveva assunto per pochi spicci decine di ragazzini come lui per ripulire dal greggio il fiume del villaggio.